

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SOCIALI MENSILI E VOUCHER A FAVORE DI PERSONE CON GRAVE DISABILITA' E IN CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA MISURA B2

AI SENSI DELLE

DGR XII/1669 del 28/12/2023 – DGR XII/2033 del 18/03/2024 – DGR XII/2166 del 15/04/2024 – e DGR 7505/2022 - DGR 7799/2023 (caregiver)

Decreti

n. 4773 del 22/03/2024; n. 4957 del 26/03/2024; n. 4895 del 26/03/2024; n. 5001 del 27/03/2024; n. 6036 del 17/04/2024

1. Finalità

Gli interventi previsti dalla Misura B2 di cui DGR 2033/2024, si concretizzano in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

2. Destinatari, requisiti di accesso e accertamento della condizione di non autosufficienza e grave disabilità

I destinatari sono le persone al proprio domicilio:

- non autosufficienti con basso bisogno assistenziale
- in condizione di disabilità grave

Possono accedere alla agli strumenti della Misura B2, i soggetti di qualsiasi età assistiti al domicilio che, alla data di presentazione della domanda, sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- Residenza in uno dei dodici Comuni dell'Ambito di Sesto Calende (Angera, Cadrezzate con Osmate, Comabbio, Ispra, Mercallo, Ranco, Sesto Calende, Taino, Ternate, Travedona Monate, Varano Borghi, Vergiate);
- Con gravi limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992 oppure beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988;
- con i seguenti valori massimi ISEE di riferimento:
 - o ISEE ordinario fino a € 40.000,00 nel caso di minori disabili gravi;
 - o ISEE sociosanitario fino a 25.000,00 nel caso di adulti disabili gravi e anziani.

3. Strumenti e tipologie di intervento

Gli strumenti previsti dalla DGR XII/2033/2024, sono alternativi e non cumulabili (l'uno esclude l'altro).



A)	Sostegno al caregiver familiare		
Caratteristiche	Sono previste due componenti:		
e finalità	 buono sociale di € 100,00 finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza indiretta assicurate dal solo caregiver familiare inserito nel Progetto individuale e coinvolto attivamente nell'attuazione dei piani di assistenza; Intervento Sociale Integrativo (uno o più servizi, previsti dal Piano Individuale): a) prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare: prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio; ricovero temporaneo in struttura residenziale; prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo"; percorsi di sostegno psicologico (individuale o gruppo) rivolti al caregiver familiare. 		
	Il caregiver familiare è la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18" (art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, richiamato altresì nella L.R. n. 23 del 22/11/22. Il caregiver familiare è colui/colei che partecipa attivamente all'attuazione del piano assistenziale, pertanto, dev'essere in grado di assistere la persona con gravissima disabilità, secondo le proprie capacità.		
Valore ISEE	Minori disabili gravi: min 0,00€ – max 40.000,00€ ISEE ordinario		
	Adulti disabili gravi: min 0,00€ – max 25.000,00€ ISEE sociosanitario		
	Anziani non autosufficienti: min 0,00€ – max 25.000,00€ ISEE		
	sociosanitario		
Entità del	Il buono sociale vale 100€ al mese per un massimo di 12 mesi (tot.		
beneficio	1.200,00€/anno). I servizi integrativi sono erogati per un valore massimo complessivo di €2.500.00. Il contributo sarà quantificato precisamente in relazione allo		



		specifico Piano Individuale.
Durata	del	L'erogazione del beneficio economico parte dalla data di approvazione
beneficio		della graduatoria per 12 mesi.

В)	Buono sociale mensile per Assistente familiare regolarmente assunto anche in presenza di Caregiver familiare
Caratteristiche e finalità	Il buono sociale è finalizzato al sostegno delle spese per la retribuzione dell'Assistente familiare assunto con regolare contratto di lavoro e degli oneri contributivi in caso di assenza di Caregiver familiare.
Valore ISEE	Minori disabili gravi: min 7.500,00€ – max 40.000,00€ ISEE ordinario
	Adulti disabili gravi: min 7.500,00€ – max 25.000,00€ ISEE
	sociosanitario
	Anziani non autosufficienti: min 7.500,00€ – max 25.000,00€ ISEE sociosanitario
Entità del beneficio	Sono previste due componenti: 1) Buono sociale mensile per Assistente familiare regolarmente assunto anche in presenza di Caregiver familiare
	In caso di assunzione full time (31-45 ore settimanali) Da 200,00€ a 600,00€
	Sotto il valore minimo di ISEE viene riconosciuto il 100% del valore del buono sociale per caregiver familiare (€ 600,00).
	Sopra il valore massimo non si accede alla misura. Nella fascia compresa tra i due estremi, viene applicato un criterio di aumento progressivo del contributo al decrescere del valore ISEE.
	Un apposito algoritmo individua il contributo corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce), per garantire la massima progressività.
	Il valore minimo di contributo da erogare in corrispondenza della soglia massima di reddito ISEE di € 40.000,00 in caso di Minori disabili gravi o € 25.000,00 in caso di Adulti disabili gravi e Anziani non autosufficienti è pari a € 200,00.
	In caso di assunzione part time (1-30 ore settimanali) Da 100,00€ a 300,00€



Sotto il valore minimo di ISEE viene riconosciuto il 100% del valore del buono sociale per caregiver familiare (€ 300,00).

Sopra il valore massimo non si accede alla misura.

Nella fascia compresa tra i due estremi, viene applicato un criterio di aumento progressivo del contributo al decrescere del valore ISEE.

Un apposito algoritmo individua il contributo corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce), per garantire la massima progressività.

Il valore minimo di contributo da erogare in corrispondenza della soglia massima di reddito ISEE di € 40.000,00 in caso di Minori disabili gravi o € 25.000,00 in caso di Adulti disabili gravi e Anziani non autosufficienti è pari a € 100,00.

2) Servizi (uno o più servizi, scelti liberamente dal beneficiario):

- a) prestazioni di respiro dall'assistenza (interventi di sollievo) che favoriscono la sostituzione del lavoro di cura del caregiver familiare:
 - 1. prestazione socioassistenziale/tutelare a domicilio;
 - 2. ricovero temporaneo in struttura residenziale;
 - 3. prestazione socioeducativa/educativa a favore della persona con disabilità/non autosufficienza in contesti socializzanti (fuori dal domicilio), anche tramite sviluppo di progettualità, finalizzato al "sollievo";
- b) percorsi di sostegno psicologico (individuale o gruppo) rivolti al caregiver familiare.

I servizi integrativi sono erogati per un valore massimo complessivo di €500.00. Il contributo sarà quantificato precisamente in relazione allo specifico Piano Individuale.

Durata del beneficio

L'erogazione del beneficio economico parte dalla data di approvazione della graduatoria modulato nei 12 mesi a seconda del tipo di intervento.

C)	Assegno di autonomia
Caratteristiche e finalità	Il buono sociale – assegno di autonomia – è destinato alle persone con disabilità grave, che intendono realizzare il proprio progetto di vita indipendente senza il supporto del <i>caregiver</i> familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e regolarmente impiegato e in presenza dei requisiti ministeriali richiesti dal Pro.Vi
Valore ISEE	Adulti disabili gravi: min 7.500,00€ – max 30.000,00€ ISEE



				•
SO	CIC	S	nita	rin

Anziani non autosufficienti: min 7.500,00€ – max 30.000,00€ ISEE sociosanitario

Entità del beneficio

In caso di assunzione full time (31-45 ore settimanali) Da 200,00€ a 600,00€

Sotto il valore minimo di ISEE viene riconosciuto il 100% del valore del buono sociale per caregiver familiare (€ 600,00).

Sopra il valore massimo non si accede alla misura.

Nella fascia compresa tra i due estremi, viene applicato un criterio di aumento progressivo del contributo al decrescere del valore ISEE.

Un apposito algoritmo individua il contributo corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce), per garantire la massima progressività.

Il valore minimo di contributo da erogare in corrispondenza della soglia massima di reddito ISEE di € 30.000,00 è pari a € 200,00.

In caso di assunzione part time (1-30 ore settimanali) o frequenza di unità di offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali o altri interventi sostenuti con risorse pubbliche (es percorsi di cui alla legge 328/2000 con budget di progetto, centri aggregativi di natura diversa, ...)

Da 100,00€ a 300,00€

Sotto il valore minimo di ISEE viene riconosciuto il 100% del valore del buono sociale per caregiver familiare (€ 300,00).

Sopra il valore massimo non si accede alla misura.

Nella fascia compresa tra i due estremi, viene applicato un criterio di aumento progressivo del contributo al decrescere del valore ISEE.

Un apposito algoritmo individua il contributo corrispondente per ogni valore ISEE (senza suddivisione in fasce), per garantire la massima progressività.

Il valore minimo di contributo da erogare in corrispondenza della soglia massima di reddito ISEE di € 30.000,00 è pari a € 100,00.

Durata del beneficio

L'erogazione del beneficio economico parte dalla data di approvazione della graduatoria per 12 mesi.

4. Valutazione multidimensionale della persona e Progetto di Assistenza Individuale (P.A.I.)

La valutazione multidimensionale è la sintesi del profilo funzionale della persona e della valutazione sociale - condizione familiare, abitativa e ambientale - che emerge, oltre che



da un'osservazione e un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, anche dall'utilizzo delle scale ADL e IADL, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana e in quelle strumentali della vita quotidiana.

Per assicurare una presa in carico globale della persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione è di carattere multidimensionale. Essa è effettuata in maniera integrata tra ASST e Comuni sulla base di appositi protocolli operativi in cui è specificato l'apporto professionale da parte dell'ASST per la componente sociosanitaria che affiancherà quella sociale dei Comuni.

La valutazione multidimensionale ha tra l'altro la funzione di individuare gli strumenti a sostegno della persona, ricollocandoli in un progetto articolato e complessivo nella prospettiva del "Progetto di vita". Nella valutazione multidimensionale multiprofessionale si procede pertanto all'esame di quattro assi collegati alla funzionalità psicofisica (autonomia funzionale, mobilità, area cognitiva, disturbi comportamentali) e di un asse collegato alle caratteristiche sociali (supporti/reti formali e informali e autonomia finanziaria).

Il PAI, essendo funzionale alla presa in carico, dev'essere sottoscritto da:

- un rappresentante del Comune/Ambito;
- persona/famiglia o da chi eventualmente ne garantisce la protezione giuridica;
- responsabile del progetto (case manager);
- un rappresentante della ASST ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie o sociosanitarie rilevate.

5. Compatibilità e incompatibilità

L'erogazione della Misura B2 è compatibile con:

- interventi di assistenza domiciliare: Assistenza Domiciliare Integrata, Servizio di Assistenza Domiciliare;
- interventi di riabilitazione in regime ambulatoriale o domiciliare
- ricovero ospedaliero e/o riabilitativo;
- ricovero di sollievo per adulti per massimo 60 giorni programmabili nell'anno, per minori per massimo 90 giorni;
- sostegni Dopo di Noi *;
- Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r.
 n. 15/2015*

Altri eventuali interventi/progetti possono ritenersi compatibili - purché previsti nel Progetto individuale - quali, a titolo esemplificativo:

- progetti di intervento a sostegno della famiglia, anche in ottica di sollievo, che offrono alla persona con disabilità di poter trascorrere fuori casa alcune ore per attività di

^{*}La somma degli importi riconosciuti con le diverse misure per il personale di assistenza regolarmente impiegato, non può comunque eccedere l'importo totale dei costi sostenuti per la relativa remunerazione



supporto, socializzazione e svago realizzate presso ad es. CDD, RSD, CSE ecc. oppure organizzate da Enti del Terzo Settore in raccordo con i Comuni/Ambiti, senza configurarsi in termini di una presenza più organizzata quantificata dal presente provvedimento fino a 18 ore settimanali;

- progetti ex L. 328/2000 a favore di persone con disabilità sostenuti dai Comuni con loro risorse con finalità di supporto e di sollievo alla famiglia;

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con:

- i Voucher anziani e disabili (ex DGR n. 7487/2017 e DGR n. 2564/2019)
- accoglienza definitiva presso Unità d'offerta residenziali sociosanitarie o sociali (es. RSA, RSD, CSS, Hospice, Misura Residenzialità per minori con gravissima disabilità);
- Misura B1;
- ricovero di sollievo nel caso in cui il costo del ricovero sia a totale carico del Fondo Sanitario Regionale;
- contributo da risorse progetti di vita indipendente PRO.VI per onere assistente personale regolarmente impiegato;
- presa in carico con Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018;
- Home Care Premium/INPS HCP.

6. Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata rivolgendosi al proprio Servizio sociale comunale.

Alla domanda devono essere allegati:

- Documento di identità dell'interessato e del richiedente se persona diversa;
- Tessera sanitaria del beneficiario dell'intervento;
- Attestazione ISEE in corso di validità. L'ISEE richiesto per i maggiorenni è il cosiddetto ISEE socio-sanitario (della persona), per i minorenni è quello ordinario. Laddove non è possibile presentare attestazione ISEE in corso di validità e altre certificazioni non immediatamente ottenibili, è chiesta la presentazione di autocertificazione e dichiarazione della propria condizione economica supportata da simulazione ISEE dal sito INPS. La domanda potrà essere perfezionata e corredata di tutti i documenti necessari entro 10 giorni dalla chiusura del bando;
- Certificato della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/1992 oppure dell'indennità di accompagnamento di cui alla Legge n. 18/1980. Laddove si sia in attesa di definizione dell'accertamento l'istanza può essere comunque presentata e successivamente perfezionata;
- Eventuale contratto di assunzione dell'assistente familiare;
- Eventuale certificazione frequenza centri diurni (con indicazione n. di ore mensili effettive di frequenza);



Se la domanda viene presentata da amministratore di sostegno, curatore o tutore allegare copia del documento di identità e copia del decreto di nomina del Tribunale.

Successivamente alla presentazione della domanda, il richiedente ha inoltre l'obbligo di comunicare al Comune ogni variazione che possa comportare la decadenza del diritto del buono.

7. Budget allocato

Il budget disponibile di cui DGR 2033/2024, decreto 6036 del 17/04/2024 è pari a € 207.988,89.

A queste sono aggiunte le risorse Fondo Caregiver familiare di cui DGR 7605/22 – DGR 7799/23) destinate all'implementazione degli interventi di assistenza diretta per € 15.490,87 (totale risorse: € 233.479,76).

Sulla base delle domande pervenute giudicate ammissibili, verranno predisposte tre graduatorie distrettuali con relativi budget:

- Graduatoria anziani (≥ 65 anni)

€ 88.996.35

di cui destinati all'attivazione degli Interventi sociali Integrativi

- € 12.167,35 di cui FNA 2033/2024
- € 6.196,35 di cui fondo Caregiver Familiare
- Graduatoria adulti (18-64 anni)

€ 78.521,80

di cui destinati all'attivazione degli Interventi sociali Integrativi

- € 5.709,30 di cui FNA 2033/2024
- € 5.421,80 di cui fondo Caregiver Familiare
- Graduatoria minori

€ 55.961,61

di cui destinati all'attivazione degli Interventi sociali Integrativi

- € 5.709,30 di cui FNA 2033/2024
- € 3.872,72 di cui fondo Caregiver Familiare

In caso di residui, ultimato lo scorrimento della graduatoria prevista per le sole richieste di assistenza indiretta (personale di assistenza regolarmente impiegato), sarà possibile prevedere l'emanazione di un nuovo bando alle medesime condizioni del presente, previo aggiornamento del piano economico di riparto.

8. Graduatoria: priorità e criteri di attribuzione punteggi

Viene garantita la continuità alle persone beneficiarie nell'annualità precedente del buono Misura B2 nel caso in cui abbiano beneficiato del buono per Assistente personale di assistenza regolarmente impiegato.

Per la definizione della graduatoria vengono attribuiti i seguenti punteggi:



Attestazione ISEE	max 300 punti	Il punteggio attribuito al valore ISEE sarà calcolato utilizzando un apposito algoritmo (senza suddivisione in fasce), per garantire la massima progressività.			
Scale ADL - IADL	max 140 punti	Il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: x=(140-(punteggio scala ADL+ punteggio scala IADL)*10))			
Carico di cura (in caso di contributo di cui lettera A)	max 96 punti	Il punteggio sarà attribuito in base al carico di cura calcolato sulla base della scala Caregiver-Burder-Inventory			
Carico di cura (in caso di contributo di cui lettera B e C)	max 96 punti	Il punteggio sarà attribuito in base al carico di cura calcolato dell'assistente familiare (96 punti in caso di assunzione full-time; 48 punti in caso di assunzione part-time)			

I punteggi attribuiti ad ogni istanza determineranno l'ordine di inserimento nella graduatoria di appartenenza. A parità di punteggio verrà data la priorità all'ISEE più basso. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 536 punti.

9. Scorrimento graduatoria e riapertura bando

Qualora dopo approvazione graduatoria si verificasse un residuo di risorse, le stesse potranno essere utilizzate per un eventuale scorrimento della graduatoria ma solo per le richieste di assistenza indiretta (contributo in presenza di personale di assistenza regolarmente impiegato).

Previa verifica da parte degli organi competenti, è prevista la possibilità di una riapertura del bando mediante un nuovo avviso pubblico contenente i medesimi strumenti previsti dal primo bando. In questo caso, il contributo non potrà realizzarsi su 12 mesi e verrà riconosciuto a partire dalla data di pubblicazione del secondo avviso sino al 30 giugno dell'anno successivo (2025).

10. Ulteriori informazioni

In caso di cambio di residenza del beneficiario (persona ammessa e finanziata) in corso dell'esercizio in altro Comune/Ambito lombardo: l'Ambito territoriale mantiene la competenza amministrativa degli interventi e dei benefici già assegnati anche in caso di trasferimento di residenza della persona con disabilità in altro territorio della Regione Lombardia. In caso di trasferimento della residenza della persona con disabilità in altra regione, l'erogazione del Buono e dei Voucher viene interrotta.



11. Riconoscimento del beneficio in caso di presentazione di più componenti del nucleo familiare

In caso di richieste di utenti appartenenti allo stesso nucleo familiare il beneficio viene riconosciuto secondo quanto segue:

- per due adulti/anziani (o un adulto e un anziano) o un adulto/anziano e minore che richiedono il buono al caregiver familiare viene riconosciuto 1 buono + l'assegnazione di interventi integrativi sociali al nucleo fino a un massimo di € 2.500.00;
- per due minori vengono riconosciuti 2 buoni al caregiver familiare al 100% + l'assegnazione di interventi integrativi sociali per ciascun minore fino al valore massimo previsto;

12. Erogazione e validità della domanda

L'erogazione del beneficio economico parte dall'approvazione della graduatoria fino a un massimo di 12 mesi. L'Ambito Territoriale si riserva la facoltà di effettuare un controllo su un campione non inferiore al 5% dei beneficiari della misura.

I fondi relativi al buono per caregiver familiare e buono per Assistente familiare assunto con regolare, saranno erogati dall'Ambito ai Comuni di residenza dei beneficiari che provvederanno a liquidare i titoli riconosciuti secondo modalità concordate con il Piano di Zona. I fondi relativi ai progetti sociali integrativi, saranno liquidati agli enti gestori direttamente dal Piano di Zona.

13. Sospensione o decadenza del diritto alla prestazione

Il beneficio decade a seguito della perdita di uno o più requisiti di accesso compreso il ricovero definitivo in strutture di tipo residenziale o a seguito del decesso del beneficiario. Per altre compatibilità/incompatibilità si faccia riferimento al punto 5 del presente bando.

In caso di decadenza del diritto o di decesso del beneficiario il buono spetta:

- nella misura del 50% se l'evento si verifica dal 1° al 15° giorno del mese;
- in misura intera se l'evento si verifica dal 16° giorno del mese in poi.

14. Modalità operative e procedure

Apertura bando: dal 13/05/2023 al 14/06/2023.

Il cittadino:

inoltra domanda corredata di tutti i documenti richiesti secondo le seguenti modalità:

- via email all'indirizzo pec del proprio Comune di residenza;
- di persona presso il Servizio sociale del proprio Comune di residenza previo appuntamento.



Indirizzi PEC e orari telefonici sono reperibili sui siti internet di riferimento.

L'Assistente sociale Comunale:

- protocolla la domanda ricevuta;
- verifica il possesso dei requisiti per l'accesso di cui art. 2 del presente avviso;
- attiva contatti col distretto per valutazione multidimensionale;
- procede alla stesura del PAI;
- inoltra richiesta all'Ufficio di Piano <u>esclusivamente con la modalità bandi online di</u> cui sito di riferimento: www.pianodizonasestocalende.it

L'Ufficio di Piano

- alla chiusura del bando procede all'istruttoria;
- pubblica la graduatoria;
- liquida ai Comuni i fondi assegnati;
- provvede ad effettuare controlli a campione.

15. Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali e sensibili rilasciati verrà effettuato nel pieno rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 c.d. Codice Privacy, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Regolamento approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 09/05/2024